

Un ponte digitale tra passato e futuro

Nuove competenze per gli studenti dell'IC Morzenti

In questi due anni difficili la scuola ha risentito molto della didattica a distanza, DAD, così come è stata definita durante il primo lockdown. Ci si è dovuti inventare un nuovo modo di fare scuola, i bisogni degli studenti sono cambiati e l'urgenza è diventata raggiungere tutti, non lasciare indietro e ad solo nessuno. Da questa consapevolezza è nata la collaborazione tra l'Istituto Comprensivo "Riccardo Morzenti" di Sant'Angelo Lodigiano e l'Associazione Genitori per la Scuola Morzenti con lo scopo di far fronte ad alcune problematiche nate durante la pandemia di Covid-19. Tra i bisogni da affrontare c'è stato sicuramente quello d'insegnare ad utilizzare in modo consapevole, ma anche efficace, i nuovi media digitali che, con la Dad, sono diventati linguaggio comune e necessario.

La proposta ha visto protagonisti la Dirigente dell'Istituto Comprensivo, Annalisa Fattori, alcuni genitori dell'Associazione e un gruppo di docenti che, insieme, hanno provato a strutturare un percorso guidato dagli esperti del CREMIT, Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Innovazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica di Milano. La progettazione, infatti, è frutto della stretta collaborazione tra esperti e docenti e ha come scopo quello di guidare gli studenti a utilizzare le nuove tecnologie e, nello stesso tempo, aiutarli a riscoprire il territorio inteso come comunità. Da qui l'idea del ponte tra il passato, la tradizione, la storia e la cultura locale e il futuro, i social me-

dia, i nuovi linguaggi comunicativi multimediali.

L'occasione che ha reso queste idee concrete è stato il bando della Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi, nella primavera scorsa, a cui l'Associazione Genitori per la scuola Morzenti e l'Istituto Comprensivo hanno partecipato proponendo, appunto, il proprio progetto. Grazie anche al co-finanziamento dell'Associazione Genitori, ai contributi di sponsor e privati, al patrocinio di amministrazioni comunali e Fondazione Bolognini sarà dunque possibile realizzare questa ambiziosa proposta didattica: ambiziosa non solo perché altamente innovativa, ma anche perché vede coinvolto il CREMIT con dei *media educators*, per l'alto numero di soggetti coinvolti: 210 studenti, 9 classi della prima media di Sant'Angelo e Caselle Lurani e i relativi docenti, ma la vera novità consiste anche nel coinvolgimento dell'intera comunità, non solo scolastica: genitori, nonni, enti, amministrazioni e associazioni del territorio.

L'atto finale di questo percorso sarà la creazione e la successiva pubblicazione di un blog, corredato di materiali originali, prodotti dai ragazzi e il suo uso per fare rete, condividere, sperimentare e gettare le basi per costruire le competenze civiche e digitali imprescindibili per gli studenti del futuro. Quel futuro che, grazie al ponte che può rappresentare la tecnologia oggi, è privo di senso senza uno sguardo attento al passato.

Luca Bellia, Giusy Cuccia, Marialuisa Rognoni



Aula informatica dell'IC Morzenti

Riforma della sanità, cosa cambia per Sant'Angelo?

da pagina 1

per i servizi che devono essere erogati; radiologia di base; il raccordo con i servizi sociali del territorio. Il Delmati, come detto, sarà poi uno dei due Ospedali di comunità del Lodigiano.

I tanti dubbi

La nuova legge interviene con elementi che - si spera - possano migliorare la situazione; di fatto si inserisce nel solco del modello di sanità disegnato da Roberto Formigoni e mai modificato, né da Maroni, né da Fontana, e dunque il concetto di sussidiarietà (posso scegliere se farmi curare dal pubblico o dal privato convenzionato) non viene messo in discussione.

Rimangono numerosi punti interrogativi ed elementi di debolezza. Ne abbiamo individuati sei.

1) La riforma sanitaria regionale non andrà a incidere in maniera significativa sul problema dei medici di famiglia. Già oggi sono poco numerosi e la prospettiva a breve - complici nuove ondate di pensionamenti - è di una ulteriore contrazione. Si tratta di un problema nazionale per il quale ancora non si avverte la dovuta attenzione. Tuttavia nei nostri centri più piccoli la situazione è in alcuni casi

drammatica. Lo denunciano decine di sindaci lodigiani, soprattutto nella Bassa.

2) Le liste di attesa nella sanità lodigiana rimangono un problema serio e attuale. Non è un caso che, negli ultimi anni, siano sorti centri privati che offrono i medesimi servizi del pubblico, ma a pagamento e in tempi rapidi.

3) Da troppi anni la sanità lodigiana è esposta al valzer dei dirigenti apicali. Se è vero che Giuseppe Rossi (oggi a Cremona) è rimasto all'allora Azienda ospedaliera di Lodi per un numero congruo di anni (gennaio 2008 - dicembre 2018), così non è stato per altri, che in taluni casi hanno avuto giusto il tempo di capire dove erano "atterrati" (e magari di distinguere Caselle Lurani da Caselle Landi) per essere successivamente trasferiti ad altri lidi, senza mai rispondere degli errori commessi di fronte all'opinione pubblica. E il problema si ripercuote anche sulle seconde linee.

4) L'ospedale Maggiore di Lodi non è più in grado di sopportare il peso dell'intera provincia, o quasi, visto che nell'altro polo per acuti, Codogno, alcuni servizi non ci sono più. Oggi, in provincia di Lodi, ad esempio, si nasce unicamente all'ospedale Maggiore. Un ospedale vec-

ORDINANZA COMUNALE

Nell'ordinanza n. 97 (anno 2021) del comune di Sant'Angelo Lodigiano si ordina l'obbligo di indossare nei luoghi all'aperto i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherine), nel periodo natalizio che va dalle ore 00.01 dell'8 dicembre 2021 alle ore 24.00 del 17 gennaio 2022 tra le ore 8.00 e le ore 24.00 nelle seguenti vie e piazze: Corso Umberto I, Piazza della Libertà, Via Cesare Battisti, Piazza Vittorio Emanuele II, Viale dei Partigiani, Piazza dei Caduti, Parchetto della Girona, Parcheggio Comune uno, Vicolo dell'Angelo, Vicolo della Frutta, Via Orsi.

Non sappiamo quanto stringenti saranno i controlli, ma ci auguriamo che i santangiolini, oltre alla propria, desiderino anche salvaguardare la salute altrui. Indipendentemente dalle possibili sanzioni, che comunque sono piuttosto salate (da 400,00 € a 3.000,00 €).

chio, situato peraltro in un contesto urbano che ne impedisce un allargamento, circondato dal traffico caotico.

5) Ci auguriamo di tutto cuore che la riforma della sanità lombarda possa rappresentare un elemento di svolta. Non ci aspettiamo tuttavia risultati straordinari nell'arco di poco tempo, semplicemente perché ciò sarebbe impossibile. Le novità ideate dalla Regione andranno a impattare su un sistema estremamente complesso e con una burocrazia pesante, che richiede tempi lunghi per assimilare e mandare a regime i cambiamenti. Bisogna essere onesti e dirlo chiaramente ai cittadini.

6) La riforma impatterà notevolmente sulla realtà di Sant'Angelo. Eppure nelle ultime settimane, mentre altrove si dibatteva (nella Bassa c'è un Comitato Ospedali molto attivo, ad esempio), nella nostra città la riorganizzazione della sanità è passata sotto silenzio. Non è un bel segnale, anche perché già in passato, mentre il Delmati veniva via via spogliato di importanti servizi, con pesantissimi disagi per migliaia di cittadini, non ricordiamo particolari proteste, a parte qualche caso sporadico e politicamente orientato. E se nessuno alza la voce, chi comanda è facilitato a fare di testa propria.

●●●●●●●●●● Pillole d'arte - a cura di Maria Teresa Pozzi ●●●●●●●●●●

Lorenzo Lotto – La Natività

Nel 1523, durante il suo soggiorno bergamasco, Lorenzo Lotto dipinse "La Natività", un piccolo quadro (cm 46x36) destinato a un'abitazione privata e pensato per la devozione di una famiglia (ora conservato alla National Gallery of Art di Washington).

Il dipinto, caratterizzato da tonalità calde e accese e da un interessante contrasto di luci e ombre, colloca la Sacra Famiglia in primo piano. La scena è vista dall'interno della capanna e il fedele osservatore guarda da dentro il mistero della nascita di Gesù che si rivela.

Maria e Giuseppe adorano il Bambino adagiato su un lenzuolino bianco posto su una cesta di vimini.

Dalla porta si scorge un paesaggio campestre, con tre angeli che rasserrenano la scena, mentre a sinistra, dietro lo stipite della porta e in ombra, si vede un crocifisso che ricorda il destino tragico che subirà in futuro Gesù.

Lotto disegna gli oggetti dando alla loro presenza il motivo per ricordare episodi biblici. Infatti nel quadro sono dipinti di fianco alla cesta un sacco e un recipiente di terracotta che ricordano il viaggio che affronteranno durante la fuga in Egitto, la scala appoggiata alla capanna vuole ricordare il sogno di Giacobbe, dove la scala collegava la terra al cielo, la piccola coppia di tortore secondo la simbologia cristiana rappresenta la fedeltà della Chiesa al suo Sposo. Il legno in basso a destra, dove si trova la firma dell'autore, è un rimando alla Croce, ma anche al lavoro di Giuseppe. Lorenzo Lotto con la sua preparazione teologica ci racconta l'evento avvenuto in una modesta capanna ma che cambierà la storia del mondo.

L'intensità del dipinto si manifesta nello sguardo tra Maria e Gesù, lei piegata verso il figlio, carica di meraviglia e di pensieri, riconosce umilmente la grandezza dell'evento di cui è protagonista. Gesù porge le braccia verso di lei sgambettando e sorridendo, come a volerla rassicurare.



Auguri di Buon Natale

COLORCASA NUOVA SEDE
di Luciano Ionica Fratti
Via Giuseppe Mazzini, 71
Sant'Angelo Lodigiano (LO)
Tel. 0371 92036

VETRAIO
Vetri, specchi e cristalli di ogni tipo e misura
Stampe - Colorificio - Restauri e Dorature
Effetti decorativi

Vasto campionario di cornici da realizzare

Tintometro per preparare il colore che più vi piace

Proforma Fitness Club
2020

WhatsApp: 3494480633
Sant'Angelo Lodigiano (Lo), Viale Trento Trieste
c/o il centro commerciale "Il Castello" 0371-1681552
Corteolona (Pv) Via Olona,5 0382-404072
Gerenzago (Pv) Via Villanterio, 32 0382-1547437
Facebook @proforma2020
Instagram @proforma2020

C.F.I. 62
Consulenze Finanziarie Indipendenti
Bellani Domenico

- Analisi indipendenti sui singoli strumenti/prodotti, presenti nel portafoglio, rischi e costi
- Valutazioni del portafoglio complessivo se rispondente ai veri obiettivi espressi

Piazza Caduti, 3 26866 Sant'Angelo Lodigiano (Lo)
Cell. 334.8112283 - Mail: dome.bellani@gmail.com
www.cfi62.it